



**ANALISI DELLE EMISSIONI
DEL FILM NOBILI BUGIE**

INTRODUZIONE

È ormai assodato che le risorse primarie della Terra siano limitate e che tutti, Stati, Aziende e singoli cittadini del mondo debbano fare la loro parte per preservare quelle che restano iniziando a cambiare alcune abitudini. Ma questo non è un fatto scontato.

Se negli ultimi anni si è registrata una notevole crescita degli atteggiamenti virtuosi capaci di progettare e realizzare differenti attività produttive con straordinari risparmi dei consumi energetici – dall’edilizia ai trasporti, dall’illuminazione alla filiera produttiva, alcuni settori, come l’Industria Cinematografica si sono affacciati a questo nuovo approccio prima con curiosità poi con sempre maggiore consapevolezza del ruolo importantissimo che possono giocare sia nella fase di attuazione che in quella di disseminazione di buone pratiche sostenibili.

La vita di un film, dalla stampa del primo foglio di carta del soggetto a quella del manifesto da affiggere nelle sale cinematografiche, è allo stesso tempo moltiplicatore di energie creative e consumatore di risorse, intellettuali e terrene (come acqua ed energia).

Genoma Films, casa di produzione cinematografica bolognese, è sempre stata molto attenta agli aspetti ambientali legati alla realizzazione delle sue produzioni, in quanto crede fermamente nella possibilità che si possano realizzare produzioni totalmente ecosostenibili e si preoccupa che tutti i partner di volta in volta coinvolti nei vari progetti (collaboratori, enti, associazioni e aziende), facciano propri idee e concetti “sostenibili”.

Finora, però, le azioni di Genoma Films non erano mai state inserite all’interno di un progetto standardizzato più ampio ed organico, replicabile per tutte le produzioni.

Con il film “Nobili bugie”, la casa di produzione ha quindi deciso di fare un passo avanti e di effettuare una pianificazione puntuale delle attività legate alla produzione con lo scopo di ridurre, laddove possibile, l’impatto ambientale del film.

Genoma Films ha successivamente scelto AzzeroCO₂ come partner tecnico scientifico per l’elaborazione di uno studio che ha come obiettivo l’analisi e la quantificazione delle emissioni di gas serra associate alla produzione del film “Nobili bugie”, del regista Antonio Pisu, prodotto nel 2016. Lo scopo dello studio è quello di determinare i consumi energetici e prodotti dai trasporti legati alla produzione del film e valutare la bontà e l’efficacia dell’applicazione di buone pratiche volte alla riduzione delle emissioni climalteranti.

La casa di produzione ha quindi definito internamente una propria “procedura di produzione” in grado di valutare e scegliere le soluzioni migliori per ottenere risparmio energetico e sostenibilità ambientale nelle fasi di preparazione e di ripresa di un film, adottando comportamenti di risparmio, rispetto e uso intelligente delle risorse.

Da una buona idea all’applicazione dei principi di sostenibilità ambientale **Cosa è stato fatto**

Attraverso l’analisi puntuale di tutte le fasi che contribuiscono alla realizzazione di un film, è possibile individuare gli aspetti principali per valutare la performance ambientale di una produzione cinematografica e, di conseguenza, ridurre l’impatto di tali attività in termini di emissioni di CO_{2eq}.

Tra i possibili ambiti da considerare troviamo:

- i consumi energetici;
- i trasporti;
- la scelta, l’uso e il fine vita dei materiali;
- il catering;
- il coordinamento e la comunicazione interna;
- la compensazione.

L’analisi dell’impatto ambientale della produzione “Nobili bugie” è stata eseguita secondo lo standard UNI EN ISO 14064:2012, che prevede:

- La definizione dei confini organizzativi e operativi dell’analisi;
- L’individuazione delle sorgenti di gas serra ricadenti nei suddetti confini;
- Il calcolo delle emissioni di gas serra associate alle attività;
- L’individuazione di strategie mirate alla riduzione dei consumi energetici e dell’impatto ambientale delle attività analizzate.

AzzerCO₂ ha scelto di utilizzare in questa analisi l’approccio del controllo, che considera le emissioni/rimozioni di gas serra su cui Genoma Films ha il controllo operativo e finanziario.

Nota metodologica

La raccolta dati e il calcolo delle emissioni relative alle attività descritte nei capitoli precedenti sono stati condotti secondo i principi contenuti nella normativa di riferimento:

- **UNI EN ISO 14064-1:2012** – Specifiche e guida, al livello dell'organizzazione, per la quantificazione e la rendicontazione delle emissioni di gas ad effetto serra e della loro rimozione;
- **The Greenhouse Gas Protocol** – A corporate Accounting and Reporting Standard, redatto dal World Business Council for Sustainable Development (WBCSD).

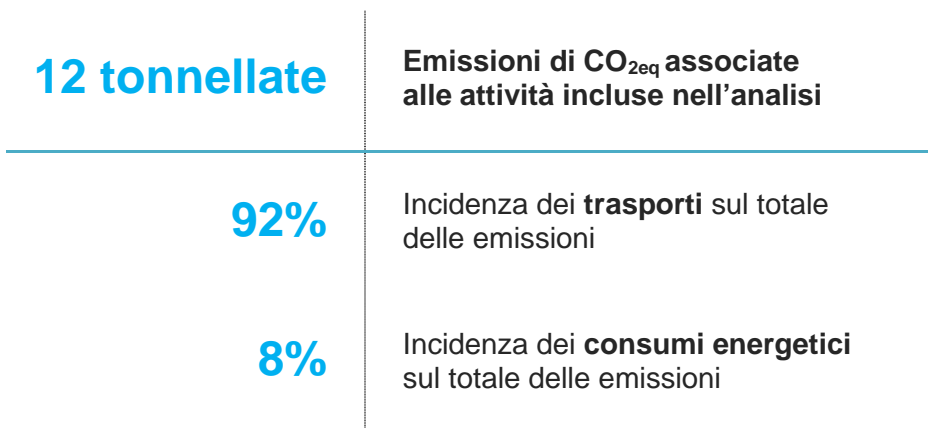
In particolare, ai fini della rendicontazione delle emissioni di GHG, sono stati adottati i principi di:

- **Pertinenza**
- **Completezza**
- **Coerenza**
- **Accuratezza**
- **Trasparenza**

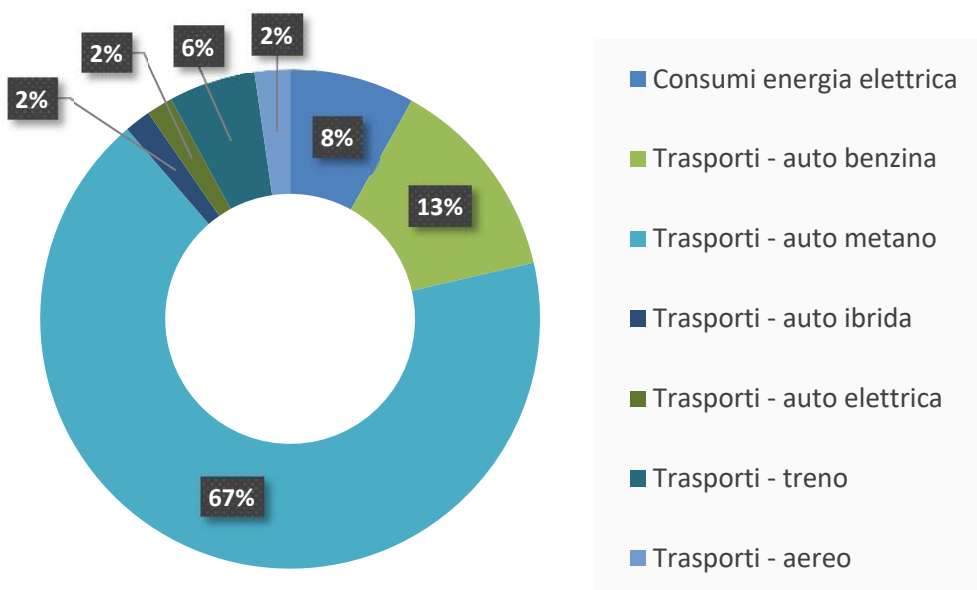
I fattori di emissione usati sono il frutto di elaborazioni di processi del database Ecoinvent 3.0, realizzate da AzzeroCO₂ tramite il programma Simapro 8.0.

Il metodo utilizzato per la valutazione delle emissioni di GHG è l'**IPCC 2013 GWP 100°** (Contribution of Working Group I to the Fourth Assessment Report of the Intergovernmental Panel on Climate Change).

IL CALCOLO DELLE EMISSIONI IN SINTESI I RISULTATI DELLO STUDIO

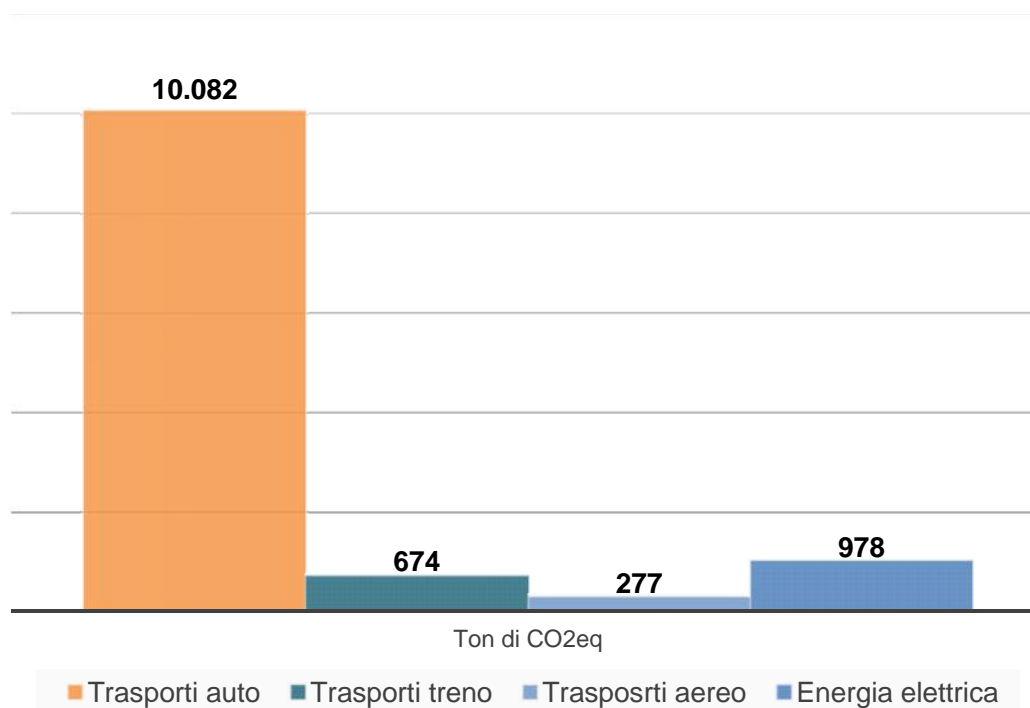


In particolare, i risultati dell'analisi mettono evidenza che il maggiore impatto in termini di CO_{2eq} sia dovuto ai trasporti in auto, che rappresentano l'84% delle emissioni totali generate; in le auto a metano coprono il 67,3% in questa classe di consumi.



Distribuzione percentuale delle emissioni di CO_{2eq}.

Si tratta per la maggior parte di consumi ed emissioni che scaturiscono da sorgenti di gas serra di proprietà o controllate da altre organizzazioni e dunque difficilmente riducibili. L'istogramma seguente mostra gli impatti delle diverse attività considerate.



Per un approfondimento sull'analisi effettuata su ciascuna classe di consumi si rimanda al testo integrale della carbon footprint.

Vediamo ora nel dettaglio le macro aree di consumi sulle quali si è concentrata l'analisi e l'azione concreta di Genoma Films.

Consumi energetici

I consumi di energia elettrica inclusi nell'analisi fanno riferimento alla fase di pre-produzione e al periodo di realizzazione delle riprese. Il film "Nobili bugie" è stato interamente girato presso Villa La Quiete di Mezzana, residenza storica di Sasso Marconi nella periferia di Bologna, tra aprile e maggio 2016.



La produzione ha scelto, in fase di pianificazione, di **collegarsi alla rete elettrica nazionale**, per girare il film, anziché avvalersi dell'uso di gruppi elettrogeni, applicando fin da subito uno dei principali accorgimenti volti al risparmio energetico. Durante il periodo di riprese dunque, presso la Villa è stato attivato un **contratto di fornitura temporaneo** con la società Enel Energia.

L'energia elettrica utilizzata nella post-produzione non è stata considerata nello studio, dal momento che la post produzione è stata realizzata da un soggetto terzo e non rientra nell'approccio del controllo applicato in questa analisi.

*Da un'analisi comparativa effettuata durante lo studio, è stato rilevato come la scelta di sottoscrivere un **contratto di fornitura di energia verde** avrebbe potuto far risparmiare a Genoma il 95,7% di emissioni di gas serra relativamente ai consumi elettrici. Si tratta di un fattore importante, da tenere presente nella pianificazione della prossima produzione. L'attivazione di un contratto di acquisto di energia verde è tanto più consigliabile nei casi in cui vengano utilizzate anche delle **auto elettriche**. In questo caso, infatti, il bilancio della CO2 generata dal film si riduce ulteriormente perché anche l'energia per ricaricare le auto proverrà da fonti rinnovabili. Altri accorgimenti di facile applicazione per il contenimento dei consumi energetici sono l'impiego di **kit solari in tecnologia stand-alone**, che permettono di ricaricare degli accumulatori di diversa taglia e l'utilizzo di apparecchi di apparati illuminanti con tecnologia a LED.*

La scelta dei mezzi di trasporto

I veicoli a metano, ibridi o totalmente elettrici rappresentano un'ottima soluzione per ridurre le emissioni di CO₂ legate ai trasporti, soprattutto quando la necessità è di coprire brevi distanze, come nel caso degli spostamenti degli attori e di quanti partecipano alla produzione di un film.

Genoma Films ha ben compreso questo importante capitolo nella pianificazione delle attività, tanto più che i mezzi di trasporto rientrano tra quei generatori di emissioni indirette sulle quali l'azienda non ha controllo. Ha scelto quindi di utilizzare **due auto a metano, un veicolo ibrido ed uno elettrico** per ridurre, laddove possibile, l'impatto ambientale degli spostamenti del cast e della produzione. Per fare

un esempio, se la casa di produzione avesse scelto di utilizzare solo auto a benzina euro 3, avrebbe generato il 14% in più di gas serra.



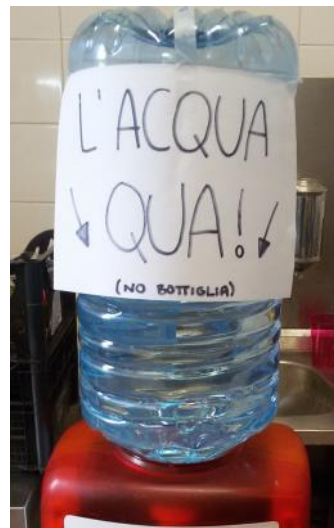
*Per contro, per poter ridurre ulteriormente l'impatto dei trasporti sul bilancio di gas serra complessivo, l'optimum sarebbe impiegare **solo auto elettriche** e poterle **ricaricare con energia verde** prelevata dalla rete: si verrebbe così a ridurre del 67% l'immissione in atmosfera dei gas serra, rispetto alla situazione attuale.*

Laddove non sia possibile acquistare o utilizzare veicoli elettrici e/o ibridi, e la logistica della produzione lo consenta, per ridurre ulteriormente l'impatto dei trasporti su gomma si possono adottare degli accorgimenti:

- nella fase di pre-produzione impiegare veicoli ibridi o elettrici anche per gli spostamenti finalizzati alla ricerca delle location per le riprese e all'acquisto di materiali;
- ridurre il numero di mezzi attraverso un accorpamento di alcune funzioni e, quindi, un'organizzazione più razionale degli spazi che permetta di ottimizzare la quantità di materiali/persone trasportati cercando di ridurre al minimo il surplus;
- utilizzare mezzi più nuovi, efficienti, meno impattanti e rispondenti alle recenti normative europee, oppure privilegiare l'uso del treno quando i tragitti lo consentono.

L'uso e lo smaltimento dei materiali

Non sempre è possibile scegliere materiali a basso impatto ambientale, ma è spesso possibile reinserirli in una filiera di ri-produzione o, ancora meglio, di riuso attraverso una corretta gestione dei rifiuti. È di fondamentale importanza, quindi, accertarsi che i materiali a fine vita vengano smaltiti correttamente. Nel corso delle riprese Genoma Films Films ha scelto di avviare un processo di **raccolta differenziata** sulle location predisponendo in più punti del set sistemi di raccolta di carta, plastica, umido, vetro, indifferenziato, applicando quindi le stesse regole che si adottano nel contesto domestico e sul lavoro in materia di rispetto per l'ambiente.



Inoltre, per ridurre la produzione di plastica, per la distribuzione dell'acqua sul set, Genoma Films ha scelto di utilizzare **bocconi da 18 litri**: questa decisione ha consentito **di ridurre del 12% le emissioni di CO_{2eq}** associate all'equivalente produzione, uso e smaltimento di bottigliette di plastica da 0,5 l.

La compensazione delle emissioni di CO_{2eq}

Una delle attività di più facile applicazione per ridurre o abbattere completamente le emissioni di CO₂ che ricorrono con maggiore frequenza nelle scelte della produzione cinematografica, è la compensazione attraverso l'acquisto di crediti di riduzione sul mercato



volontario. Questa soluzione, che fino a poco tempo fa veniva adottata come unica soluzione di abbattimento, oggi è sempre di più uno strumento di supporto al completamento di un percorso di sostenibilità avviato con azioni concrete.

Compensare significa bilanciare la CO₂ generata da una qualsiasi attività attraverso interventi in grado di assorbire la stessa quantità di CO₂ che è stata immessa in atmosfera. La compensazione può essere realizzata tramite progetti di forestazione, realizzazione di impianti a fonti rinnovabili, interventi di efficienza energetica, ecc., che, se opportunamente realizzati e certificati, generano crediti di emissione da vendere nel mercato volontario dei crediti del carbonio.

Genoma Films, dopo aver pianificato e applicato diversi accorgimenti per la riduzione delle emissioni di CO_{2eq} della fase di pre-produzione e realizzazione del film, al termine dell'analisi ha **compensato le 12 tonnellate di CO_{2eq}** generate attraverso l'acquisto di crediti sul mercato volontario provenienti da un progetto di forestazione nel Parco del Delta del Po Emilia Romagna, chiudendo il cerchio e realizzando quanto si era prefissata all'inizio: produrre un film a basso impatto ambientale.

CONCLUSIONI

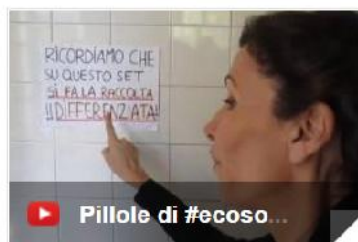
L'obiettivo ultimo, raggiunto da Genoma Films è che la produzione del film sia totalmente ecosostenibile. Per questo motivo, oltre a prevedere un ripensamento dell'intero ciclo produttivo del film, è stato deciso di calcolare e compensare le emissioni di CO₂ residue a fine lavoro.

A fronte di una maggiore conoscenza delle emissioni associate alle proprie attività, inoltre, l'azienda potrà:

- identificare eventuali criticità presenti in termini di gestione e monitoraggio delle proprie attività;
- progettare alcune fasi della produzione in chiave interamente sostenibile;
- potenziare ulteriormente le attività di riduzione dell'impatto ambientale dei propri prodotti cinematografici.

La rendicontazione delle emissioni di gas serra consentirà a Genoma Films di aumentare il grado di consapevolezza dell'impatto che la produzione dei propri film ha sull'ambiente, ma anche di avere a disposizione uno strumento manageriale da applicare a tutte le produzioni future e "spendibile" nei rapporti con tutti gli stakeholder.

Pillole di ecosostenibilità dal cast



AzzerOCO₂ è una società di consulenza energetico-ambientale. Accreditata come ESCo (Energy Service Company), definisce strategie di efficienza energetica, promuove fonti rinnovabili, mobilità sostenibile, gestione virtuosa dei rifiuti e offre supporto nella scelta dei materiali. Inoltre, AzzerOCO₂ compensa le emissioni associate a una particolare attività tramite l'acquisto di crediti provenienti da progetti in Italia e all'estero.



Via Genova 23, 00184 Roma

tel +39 06 489 009 48

fax +39 06 489 870 86

info@azzeroco2.it

www.azzeroco2.it